

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

Comune di Porte
Provincia di Torino

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
3. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
4. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. ENTRATE
- B. SPESE
- C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE
- E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 *(dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019),*
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

g) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16/06/2019):

Quinquennio 2016/2021

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):

Triennio 2021/2023

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco: ZOGGIA LAURA

Vice-Sindaco: GAIDO SERGIO

Assessore: GRIBAUDO MATTIA

Consigliere: CASADEI SIMONA

Consigliere: CIANCIO LUCA

Consigliere: GIAI FABIO

Consigliere: GIAI MARINA

Consigliere: MARINO PIERO

Consigliere: MARTIN EGIDIO

Consigliere: RIBET VALTER

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: ZOGGIA LAURA

Vice-Sindaco: GAIDO SERGIO

Assessore: GRIBAUDO MATTIA

L'emergenza sanitaria dovuta dalla diffusione del Coronavirus ha impattato in maniera dirompente anche sugli strumenti di programmazione degli enti locali per il triennio 2021-2023.

L'art. 107 del D.L. 18/2020, convertito con modifiche dalla L. 27/2020 ha differito il termine della presentazione del documento unico di programmazione 2021/2023 al Consiglio comunale al 30 settembre 2020.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 è stato differito al 31 gennaio 2021.

D.U.P.SEMPLIFICATO PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERA DELL'ENTE

1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Servizi gestiti in forma diretta:

La gestione diretta costituisce oggi una modalità gestionale residuale rispetto alla gestione associata e interessa principalmente la funzione di amministrazione generale, che attiene al funzionamento dell'Ente, sebbene siano comunque attive collaborazioni a vario titolo con altri Comuni.

Servizi gestiti in forma associata: in attuazione della normativa inerente l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali, è stata conferita, mediante previsione statutaria all'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, la gestione delle seguenti funzioni fondamentali:

- a) Protezione civile
- b) Catasto
- c) Sistema Locale dei Servizi Sociali

Sono stati altresì conferiti all'Unione i seguenti servizi:

- Tutela della Montagna
- Commissione locale per il paesaggio
- Tutela delle minoranze linguistiche
- sportello politiche giovanili
- Promozione cultura
- Ricovero, custodia cani randagi
- Organo tecnico per la valutazione ambientale strategica

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- Raccolta funghi
- sportelli forestali

Servizi affidati ad organismi partecipati:

Denominazione	Quota di partecipazione	Servizio svolto
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	2,36 %	Servizio idrico integrato, trattamento, raccolta e smaltimento rifiuti, gestione impianti rifiuti e gestione calore
ACEA SERVIZI TERRITORIALI	2,36 %	Società partecipata strumentale
ACEA PINEROLESE ENERGIA	2,36 %	Vendita di gas metano
SMA TORINO	0,002 %	Gestione ciclo integrato delle acque (acquedotto, fognatura)

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

Rimozione neve e ghiaccio strade comunali: Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016
Gestione ordinaria impianti illuminazione pubblica: Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016

2 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.081.593,09

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2019	€ 1.081.593,09
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 667.900,51
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 223.744,45

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

L'ente nel corso del triennio precedente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2019	12.181,73	1.016.919,33	1,20 %
2018	13.757,72	881.689,02	1,56 %
2017	15.256,11	723.404,02	2,11 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio del triennio 2017/2019.

3 - Organizzazione dell'ente del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	0	0	0
Cat.C5	3	3	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	3	3	

Centri di Responsabilità

Nominativo	Ruolo	Area/Settore
Ferrara Dott.ssa Alessandra	Segretario comunale	Servizio amministrativo e personale
Ferrara Dott.ssa Alessandra	Segretario comunale	Servizio finanziario e tributi
Gaido Sergio		Servizio tecnico e manutentivo

4 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, ma gli effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) e che il pareggio sui saldi di cui all'art. 9 Legge 243/2012 è applicato al comparto enti locali, non al singolo ente.

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE

PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria che ad oggi questa Amministrazione propone è la seguente:

Entrate Tributarie

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 veniva introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti).

L'ultima modifica si è avuta con la legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito la IUC-TASI ed ha riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783). Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

In merito alla Tassa sui Rifiuti TARI, la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al reperimento delle risorse necessarie per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza e contemporaneamente tendere per quanto possibile a non aumentare la pressione fiscale.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2020 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti. Solo relativamente alla Tari i costi potrebbero subire variazioni in base agli elementi di cui il comune sarà in possesso solo verso la fine dell'anno e che consentiranno di redigere un piano finanziario, la cui copertura potrebbe incidere sulla misura tariffaria, sia in senso favorevole che negativo.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

L'emergenza coronavirus ha prodotto lo slittamento della presentazione dei P.E.F. 2020 entro il 31.12.2020 in quanto il D.L. "Cura Italia" stabilisce all'articolo 107 comma 5 che "I Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."

Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2021/2022/2023.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire in generale un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Le **politiche tariffarie** dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dei vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, Anci, Uncem, GAL, CSI e Fondazioni bancarie) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale si rinvia alla sezione "Riepilogo investimenti" del presente documento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende addivenire alla contrazione di nuovi mutui.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>CASSA/COMPETENZA</i>	<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	1.675,62	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	310.156,64	previsione di competenza	95.659,08	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.934,78 22.481,27	previsione di competenza	181.200,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	134.414,72 135.000,00 0,00	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	35.550,62	previsione di cassa	1.081.593,09	1.113.591,50		
TIT I :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	643.538,03 643.538,03	previsione di competenza	669.367,99	672.640,83	670.441,50	670.433,04
			previsione di cassa	688.571,37	982.797,47		
TIT II :	Trasferimenti correnti		previsione di competenza	47.967,50	19,00 0,00	19,00 0,00	19,00 0,00
			previsione di cassa	57.931,50	24,93 4,78		
TIT III	Entrate extratributarie		previsione di competenza	107.350,00	56,85 0,00	56,85 0,00	56,85 0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

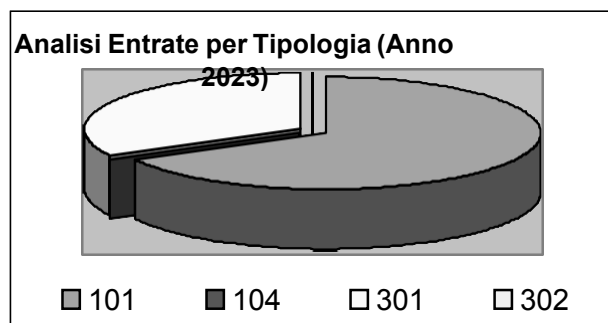
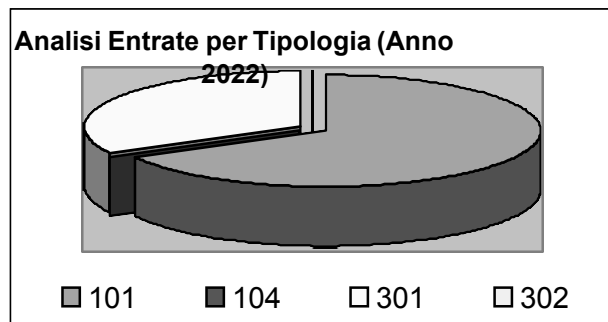
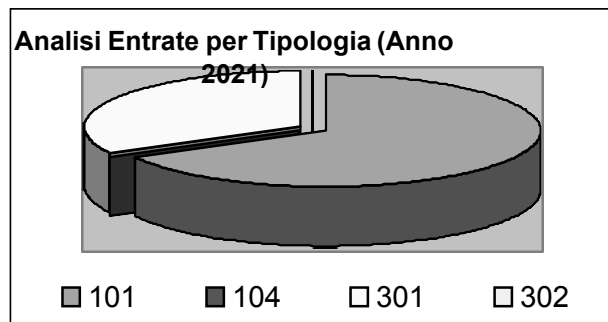
		previsione di cassa	138.100,98	79.331,27		
TIT IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	463.456,02	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		previsione di cassa	606.581,84	204.414,72		
TIT VI	Accensione prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	135.000,00	135.000,00		
TIT VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
TIT IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	333.600,00	330.600,00	330.600,00	330.600,00
		previsione di cassa	347.226,91	366.150,62		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.721.741,51	1.249.090,83	1.246.891,50	1.246.883,04
		previsione di cassa	2.073.412,60	1.892.628,86		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	previsione di competenza	2.000.276,21	1.249.090,83	1.246.891,50	1.246.883,04
		previsione di cassa	3.155.005,69	3.006.220,36		

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	452.140,83	449.941,50	449.933,04
		cassa	689.056,63		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da	comp	220.500,00	220.500,00	220.500,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

302	Amministrazioni Centrali				
		cassa	293.740,84		
	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	672.640,83	670.441,50	670.433,04
		cassa	982.797,47		

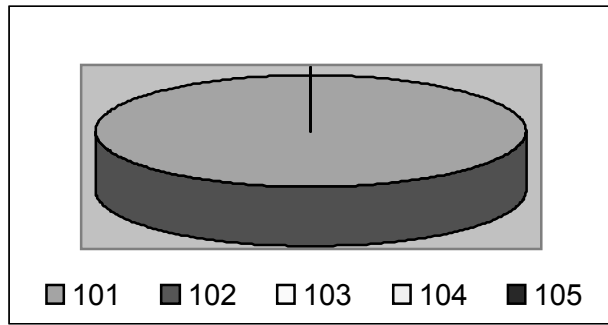


Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

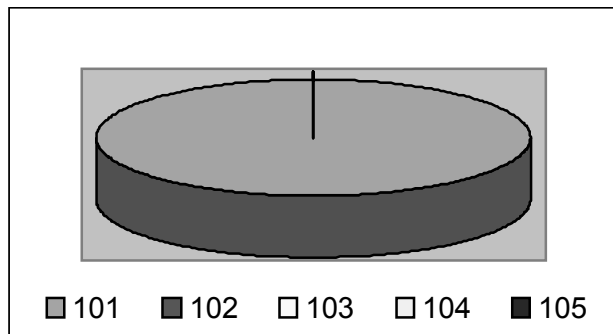
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	24.934,78		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	24.934,78		

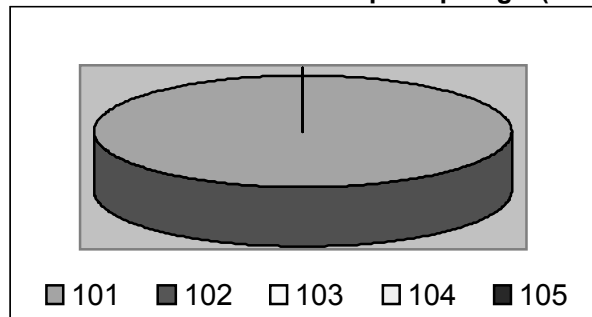
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



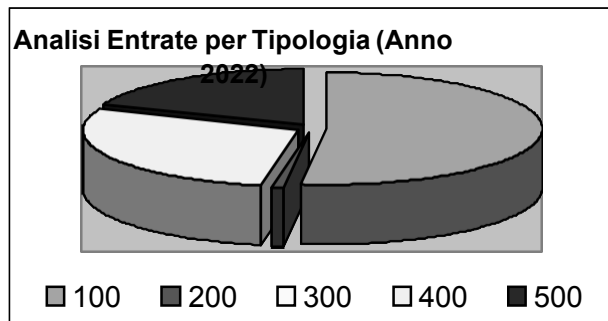
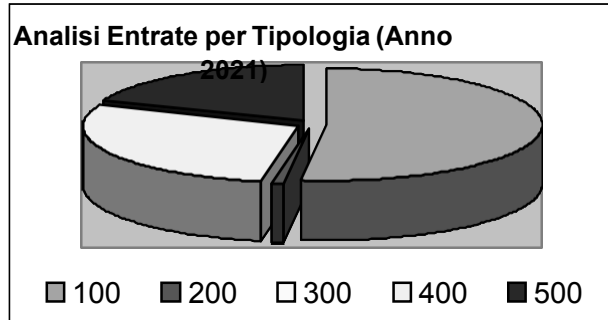
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Analisi entrate: Politica tariffaria

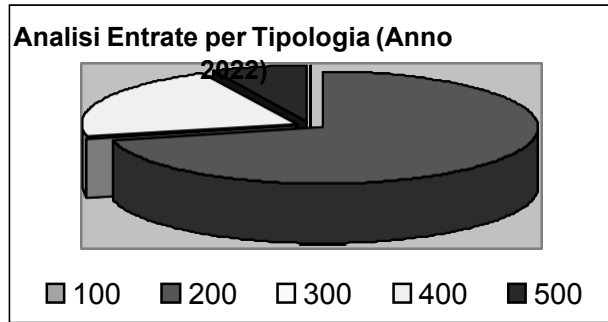
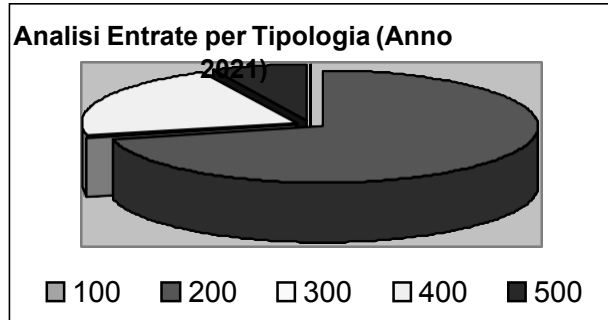
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
10 0	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	29.500,00	29.500,00	29.500,00
		cassa	29.516,79		
20 0	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
30 0	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
40 0	Altre entrate da redditi da capitale	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	16.000,00		
50 0	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	10.800,00	10.800,00	10.800,00
		cassa	33.264,48		
	TOTALI TITOLO	comp	56.850,00	56.850,00	56.850,00
		cassa	79.331,27		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	168.440,66		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.974,06		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	204.414,72		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

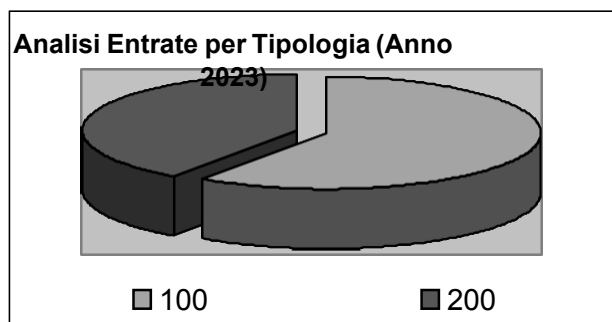
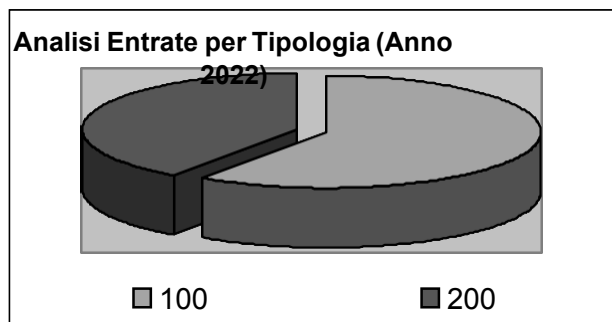
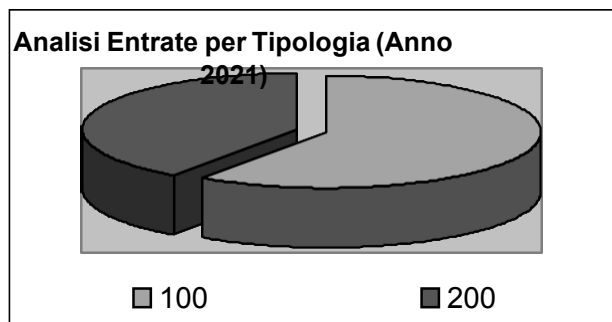
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
10 0	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	100.000,00	100.000,0 0	100.000,0 0
		cassa	100.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	100.000,00	100.000,0 0	100.000,0 0
		cassa	100.000,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	197.700,00	197.700,00	197.700,00
			217.376,51	0	0
200	Entrate per conto terzi	cassa	132.900,00		
		comp	148.774,11	132.900,00	132.900,00
				0	0
		cassa	330.600,00		
	TOTALI TITOLO	comp	366.150,62	330.600,00	330.600,00
				0	0
		cassa			



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 è stata approvata con deliberazione G.C. n. 35 del 30/07/2020 dalla quale risulta che:

“...nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2021/2023 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, le seguenti assunzioni, con decorrenza 1.1.2021:

- a) SOSTITUZIONE PER TURN OVER EX art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020:

_n° 1 categoria accesso C1 presso il settore contabile e finanziario, in regime di tempo ed indeterminato

_n° 1 categoria accesso C1 presso il settore amministrativo tecnico a tempo pieno ed indeterminato;

b) AI SENSI DELL'ART 6 DEL DM 17.3.2020:

_ procedere all'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 50% di una unità di personale con qualifica B3 “esecutore amministrativo- informatico” mediante selezione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

pubblica da espletarsi attraverso concorso ovvero utilizzo di graduatorie vigenti presso altri enti;

_ procedere all'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 50% di una unità di personale con qualifica C1 "istruttore amministrativo- Polizia Municipale" mediante selezione pubblica da espletarsi attraverso concorso ovvero utilizzo di graduatorie vigenti presso altri enti;

_ procedere alla mobilità interna di n. 1 dipendente inquadrato nella categoria C area di vigilanza, mediante spostamento da tale area a quella amministrativa;

-mobilità ai sensi di legge e della giurisprudenza amministrativa in materia da attivarsi successivamente e nell'immediatezza della presentazione delle istanze di collocamento a riposo e propedeutica all'accesso dall'esterno, previa approvazione del presente atto;

-scorrimento della graduatoria di altre pubbliche amministrazioni, a mezzo di apposita convenzione (L. 3/2003, art. 3 comma 61 terzo periodo L. 350/2003, DL 95/2012), nel rispetto dei disposti di cui all'art. 1, comma 362, della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), senza previo esperimento delle procedure di mobilità, in base alla vigente sopravvenuta normativa di cui all'articolo 3, comma 8 del decreto concretezza (L 56/19) l'attivazione di selezione tramite concorso pubblico per l'assunzione dell'istruttore amministrativo contabile categoria C1 presso il settore di competenza in regime di tempo parziale al 80%;

_l'eventuale assunzione, per il triennio considerato, di personale a tempo determinato per eventuali esigenze straordinarie o temporanee degli uffici nel rispetto dei limiti di spesa posti in materia di lavoro flessibile;....."

L'organigramma del Comune di Porte dal 1° gennaio 2021 è allegato alla suddetta deliberazione G.C. 35/2020 a cui si fa rinvio.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che risulta NEGATIVO in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

• **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra cennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Non si fa luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche non essendo, allo stato attuale, previste opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00

Si riportano gli interventi di importo inferiore programmati per il triennio 2021/2023.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Riepilogo Investimenti Anno 2021

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo</i>	<i>Fonti finanziamento</i>	
		<i>Fondi proprio bilancio</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>
Manutenzione straord. patrimonio comunale	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Manutenzione straord. strade	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
Manutenzione straord. cimitero	€ 20.000,00	€ 20.000,00	

Riepilogo Investimenti Anno 2022

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo</i>	<i>Fonti finanziamento</i>	
		<i>Fondi proprio bilancio</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>
Manutenzione straord. Patrimonio comunale	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Manutenzione straord. strade	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
Manutenzione straord. cimitero	€ 20.000,00	€ 20.000,00	

Riepilogo Investimenti Anno 2023

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo</i>	<i>Fonti finanziamento</i>	
		<i>Fondi proprio bilancio</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>
Manutenzione straord. patrimonio comunale	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Manutenzione straord. strade	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
Manutenzione straord. cimitero	€ 20.000,00	€ 20.000,00	

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stesse.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.113.591,5 0		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>)	748.490,83 0,00	746.291,50 0,00	746.283,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+))	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(711.350,83 0,00 9.843,29	714.961,50 0,00 9.843,29	713.743,04 0,00 9.843,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	37.140,00 0,00	31.330,00 0,00	32.540,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C~D-E-F))	0,00	0,00	0,00
	(-)			
	(-)			
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+))	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00
spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(70.000,00	70.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		70.000,00	70.000,00	70.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
)			
	(+)			
)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-	0,00	0,00	0,00
)			
	(-)			
	(-)			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
---	--	------	------	------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.113.591,50
Entrata	(+)	1.892.628,86
Spesa	(-)	2.440.035,98
Differenza	=	566.184,38

D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	313.170,00	318.170,00	318.160,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	447.394,0		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	1 0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	78.750,00	78.750,00	78.750,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	104.406,3		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	70.800,00	70.350,00	69.980,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	126.775,6		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.728,34		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	7.850,00	7.850,00	7.850,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	52.571,28		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	291,50		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	52.324,35		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	128.500,00	128.500,00	128.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	404.144,6		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	90.430,00	89.620,00	88.970,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	583.974,52		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	4.700,00	4.700,00	4.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.700,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	64.910,00	64.740,00	64.560,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	78.391,44		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	16.940,83	16.981,50	16.973,04
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.298,21		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	37.140,00	31.330,00	32.540,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	55.353,96		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	100.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	330.600,00	330.600,00	330.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	416.681,71		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.249.090,83	1.246.891,50	1.246.883,04
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

	previsione di cassa	2.440.035,98		
TOTALE GENERALE SPES E	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.249.090,83	1.246.891,50	1.246.883,04
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.440.035,98		

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

• **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

L'elenco dei beni immobili, alla data di redazione del presente documento, suscettibili di valorizzazione/ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133, è il seguente.:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione							
(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)							
Modello	Codice	Descrizione	Valore al 31/12/2020	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
C	1	BOSCO CEDUO	31,20	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	2	BOSCO CEDUO	133,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	3	BOSCO CEDUO	29,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	4	BOSCO CEDUO	55,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	5	BOSCO MISTO	35,10	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	6	BOSCO MISTO	32,50	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	7	BOSCO MISTO	11,70	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	8	BOSCO MISTO	32,50	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	9	BOSCO MISTO	98,80	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	10	BOSCO MISTO	14,30	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	11	BOSCO MISTO	11,70	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	12	CIMITERO	0,00	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	13	FU D ACCERT	0,00	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	14	FU D ACCERT	0,00	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	15	FU D ACCERT	0,00	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	16	INCOLT PROD	42,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	17	PASCOLO	16,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	18	PASCOLO	19,50	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	19	PASCOLO	31,20	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	20	PASCOLO	16,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	21	PASCOLO	9,10	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	22	PORZ RUR FP	0,00	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	23	PRATO	200,20	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	24	PRATO IRRIG	626,60	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	25	PRATO IRRIG	20,80	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	26	PRATO IRRIG	499,20	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	27	PRATO IRRIG	28,60	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	28	PRATO IRRIG	72,80	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	29	PRATO IRRIG	781,30	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	30	PRATO IRRIG	864,50	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	31	PRATO IRRIG	846,30	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	32	PRATO IRRIG	523,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	33	PRATO IRRIG	477,10	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	34	PRATO IRRIG	299,00	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	35	PRATO IRRIG	443,30	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	36	PRATO IRRIG	55,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	37	SEMIN ARBOR	33,80	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	38	SEMIN ARBOR	188,50	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	39	SEMIN ARBOR	135,20	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	40	SEMIN ARBOR	46,80	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	41	SEMIN ARBOR	57,20	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	42	SEMIN ARBOR	409,50	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	43	SEMIN ARBOR	200,20	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	44	SEMIN ARBOR	239,20	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	45	VIGNETO	46,80	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	46	VIGNETO	68,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	47	VIGNETO	249,60	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	48	VIGNETO	52,00	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	49	VIGNETO	37,70	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	50	VIGNETO	37,70	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	51	VIGNETO	55,90	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	52	VIGNETO	71,50	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	57	EX CASA DI CARITA' (Ex. Fabbricato	2.487,36	Porte - COMUNE DI PORTE - N. 0	VIA GIOVANNI BESSONE	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	59	EX CASA DI CARITA' (Ex. Fabbricato	1.776,64	Porte - COMUNE DI PORTE - N. 0	VIA GIOVANNI BESSONE	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	61	NUOVA CABINA ELETTRICA (Ex. Fat	800,80	Porte - COMUNE DI PORTE - N. 0	VIA NAZIONALE	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	56	EX CASA DI CARITA' (Ex. Fabbricato	1.741,24	Porte - COMUNE DI PORTE - N. 0	VIA GIOVANNI BESSONE	Fabbricati Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	58	EX CASA DI CARITA' (Ex. Fabbricato	5.882,56	Porte - COMUNE DI PORTE - N. 0	VIA GIOVANNI BESSONE	Fabbricati Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	60	NUOVA CABINA ELETTRICA (Ex. Fat	12.577,00	Porte - COMUNE DI PORTE - N. 0	VIA NAZIONALE	Fabbricati Patrimonio Disponibile	Valorizzazione
C	62	FATTURE	2.147,20	Porte - * - N. 0	*	Terreni Patrimonio Disponibile	Valorizzazione

Totale Beni	Numero :	59
	Valore :	35.706,80

Alla luce di quanto sopra si precisa che per gli anni 2021/2023 non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.

Al momento della redazione del presente documento il nostro Paese sta attraversando una profonda crisi economico-sociale a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Gli effetti economici sono stati profondi ed avranno ripercussioni anche nei prossimi anni; occorrerà pertanto più prudenza ed accortezza nella gestione del Bilancio 2021/2023.

Data 24/09/2020

Il Segretario Generale dell'Ente /
Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Alessandra FERRARA